

**Il garante**

«Sì a nuove regole anti mini-sindacati»

Diodato Pirone

«**S**i a regole anti mini-sindacati», dice il Garante degli scioperi Roberto Alesse. *A pag. 7*

L'intervista **Roberto Alesse**

«Deve essere più facile precettare Sì a regole contro i mini-sindacati»

**LE NUOVE NORME DOVRANNO ESSERE CONDIVISE IL GOVERNO DIALOGHI CON L'AUTORITÀ E LE CONFEDERAZIONI**

ROMA Roberto Alesse è dal 2011 presidente della Commissione di Garanzia sugli scioperi nei servizi pubblici. Ha chiesto e ottenuto dal prefetto di Roma la precettazione dei dipendenti dell'azienda trasporti della Capitale, l'Atac, chiamati oggi al settimo sciopero dell'anno da piccoli sindacati con meno del 5% di iscritti. Dopo le improvvise chiusure per assemblee sindacali di Pompei (c della Galleria Borghese), lo sciopero dei piloti Alitalia (che ha avuto scarse adesioni ma ha preoccupato moltissimi viaggiatori) e un mese di sciopero bianco di una parte dei macchinisti Atac che ha inflitto disagi feroci a 3 milioni di romani, la prima domanda da fargli sorge spontanea.

**Che fare, presidente?**

«E' maturo il tempo per cambiare la legge sull'esercizio dello sciopero. Tutti insieme, con spirito collaborativo e senza pregiudizi possiamo fare un passo

avanti per governare meglio il conflitto. Non dobbiamo leggere la materia degli scioperi in modo ideologico. Non dimentichiamoci mai che la legge 146 è nata per difendere i diritti dei cittadini».

**Non c'è dubbio: ma come?**

«Il governo dovrebbe battere il ferro finché è caldo e convocare subito tavoli tecnici separati. Uno con l'Autorità di garanzia sugli scioperi e l'altro con i sindacati più rappresentativi. L'obiettivo deve essere quello di trovare soluzioni condivise».

**Lei propone di rispolverare la concertazione.**

«C'è la assoluta necessità di rilanciare il valore e quindi il metodo della concertazione. Il dialogo è un passaggio obbligatorio per capire quali sono le cause dei conflitti di lavoro nei servizi pubblici essenziali e per cercare di prevenirli».

**Proposte?**

«Da tempo chiediamo al governo e al Parlamento di trasformare l'Autorità di Garanzia in una Autorità a tutti gli effetti delle relazioni industriali con forti poteri di conciliazione e di mediazione sulle controversie più importanti».

**Cosa significa in soldoni?**

«L'Autorità dovrebbe essere messa nella condizione di entra-

re nel merito del conflitto e di esercitare inoltre il potere di precettazione unito ad un forte potere sanzionatorio».

**E poi?**

«Il caso Pompei dimostra che anche i servizi legati al patrimonio artistico vanno inclusi fra quelli essenziali. Inoltre vanno allungati i periodi di divieto totale di sciopero anche per eventi nazionali ed internazionali come l'Expo».

**All'Atac operano 13 sindacati. Non trova che troppi scioperi siano generati dalla concorrenza fra sindacati o da sindacalisti interessati soprattutto a manovrare voti e interessi particolari?**

«Non si può più andare avanti con sindacati con pochi iscritti che proclamano scioperi in grado di mettere a ferro e fuoco i servizi pubblici essenziali».

**E dunque?**

«Occorre introdurre al più presto un criterio per la verifica della rappresentatività sindacale ed è una ipotesi ragionevole quella di prevedere un referendum consultivo tra tutti i lavoratori iscritti ai sindacati prima di procedere alla proclamazione dello sciopero».

**Diodato Pirone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA